

**CAPITANERIA DI PORTO
CATANIA**

ORDINANZA N. 87 /95

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circoscrizionale Marittimo e Comandante del Porto di Catania,

- VISTE: le norme per il trasporto marittimo alla rinfusa delle merci pericolose allo stato gassoso (comprese quelle derivanti da petrolio) emanate dal Ministero della Marina Mercantile con circolare n. 3101995/MP in data 15.03.1994.
- VISTO: il Regolamento di Sicurezza per le operazioni di carico, scarico e trasbordo nonché per la sosta ed il movimento delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di merci pericolose allo stato liquido e gassoso nel Porto di Catania e in rada, approvato con Ordinanza n. 9/72 del 18.05.1972.
- VISTO: il verbale n. 4/2201 della Commissione Consultiva per le Sostanze Esplosive ed Infiammabili (S.E.I.) del Ministero dell'Interno, nella seduta del 20.05.1993.
- VISTI: i verbali di collaudo, in data 27.09.1994 della Commissione di cui all'art. 48 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione.
- VISTI: i verbali di riunione tenute in data 23 e 24 marzo 1995 presso la Capitaneria di Porto di Catania con rappresentanti di Enti competenti in materia di sicurezza e antincendio.
- RITENUTO: necessario regolamentare le operazioni di bonifica con azoto delle navi gasiere presso l'impianto di bonifica del Porto di Catania - omaggi 29 e 30;
- VISTI: gli artt. 17, 62, 65, 68 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di Esecuzione.

ORDINA

Articolo 1

E' approvato e reso esecutivo l' allegato "Regolamento per le operazioni di bonifica delle navi gasiere nel Porto di Catania".

Articolo 2

Si fa obbligo a chiunque spetti, di osservare e di fare osservare le disposizioni contenute nel Regolamento approvato con la presente Ordinanza che entra in vigore immediatamente.

Articolo 3

L'Ordinanza n. 08/95 in data 13.02.1995 è abrogata.

Articolo 4

I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti ai sensi dell'art. 1174 C.N. sempre che il fatto non costituisca un più grave reato.

Catania, li 26.09.95.



IL COMANDANTE
CP Tommaso VASSALINO

REGOLAMENTO PER LE OPERAZIONI DI BONIFICA DELLE NAVI GASIERE NEL PORTO DI CATANIA

(Allegato all'Ordinanza n. _____/95 del _____)

Articolo 1

(DEFINIZIONI)

Ai fini dell'applicazione delle presenti disposizioni valgono le seguenti definizioni:

- Autorità Marittima: si intende la Capitaneria di Porto del Compartimento Marittimo di Catania.
- Ente Tecnico: si intende il Registro Italiano Navale.
- Consulente Chimico del Porto: tecnico in possesso dei requisiti di cui alle Circolari n. 545990 del 29.10.1969 e n. 520107 del 07.01.1981 del Ministero della Marina Mercantile, come da Ordinanza n. 3/91 del 28.01.1991 della Capitaneria di Porto del Compartimento Marittimo di Catania.
- Sorveglianza antincendio di bordo: si intende la sorveglianza esercitata dall'equipaggio della nave con i dispositivi antincendio in dotazione alla stessa, attivati e pronti all'impiego (manichette stese, linee sotto pressione, estintori portatili sul posto), sotto la diretta responsabilità di un Ufficiale appositamente designato dal Comandante della nave.
- Stato di gas free: è la condizione in cui viene a trovarsi un locale o spazio dopo la completa asportazione della fase liquida e la totale eliminazione dei vapori e dei gas infiammabili e tossici, in modo che la sua atmosfera rimanga invariata nel tempo al variare della temperatura e della pressione ambiente.
- Limite Inferiore di Esplosività (Lower Explosivity Limit: L.E.L.): è la minima quantità, espressa in % volume, di vapori o gas che miscelati con l'aria forma una miscela esplosiva.
- Stato di non pericolosità: è la condizione in cui viene a trovarsi un locale o spazio la cui atmosfera ha un contenuto di gas e/o vapori infiammabili inferiore al 5% del limite inferiore di esplosività (L.E.L.) e possa rimanere in tali condizioni per un tempo determinato.
- Stato inerte: è la condizione di un locale la cui atmosfera abbia un contenuto di ossigeno inferiore al 5% in volume e tale condizione possa permanere nel tempo al variare della temperatura e della pressione ambiente.
- Certificato di non pericolosità: dichiarazione scritta redatta dal Consulente Chimico del Porto relativa allo stato e condizione della nave o di uno o più locali della medesima come risultato della ispezione effettuata a bordo.
- Lavori meccanici a freddo: qualsiasi costruzione, modifica o riparazione che non comporti il surriscaldamento delle strutture della nave o l'emissione di calore, di fiamma o di scintille.
- Locale non pericoloso per le persone: significa che nel locale o spazio interessato dai lavori esistono le seguenti condizioni:
 - a) il contenuto di ossigeno nell'atmosfera dell'ambiente esaminato è uguale o superiore al 19,5% volume;
 - b) le sostanze tossiche, gas o vapori presenti nell'atmosfera dell'ambiente esaminato sono entro i limiti delle concentrazioni ammesse;
 - c) i residui presenti non sono in grado di sviluppare gas o vapori tossici in quantità tale da modificare le condizioni dell'atmosfera ambiente esistenti al momento dell'esaminazione, sempre che queste vengano mantenute attuando le prescrizioni indicate nel certificato del Consulente Chimico del Porto.
- Stazione di bonifica: è l'impianto realizzato dalla società Nitroservice sul piazzale triangolare del Molo di Levante del Porto di Catania, idoneo ad effettuare l'inertizzazione dei separatori delle



gasiera o mezzo di azoto e la rimozione dei vapori dell'ultimo carico dai serbatoi delle navi mediante immissione di azoto e combustione degli stessi alla torcia della stazione di bonifica. Tale impianto utilizza esclusivamente le banchine n. 29 e 30 del Porto di Catania.

- Deck tank: serbatoio di coperta della nave contenente gas tecnici di servizio.
- Inertizzazione presso la stazione di bonifica: operazione che si effettua nell'impianto di bonifica su nave gasiera con sistemi ed eventuali deck tanks, in stato inerte o contenenti gas residui del carico precedente che viene bruciato in torcia, attraverso immissione di gas azoto. I gas residui che possono essere trattati sono: butano, butene, butadiene, etilene, propano, propilene.
- Società che effettua la bonifica: una Società autorizzata ad effettuare operazioni di bonifica con azoto di navi gasiera.

Articolo 2

(NORME GENERALI)

Le operazioni di bonifica nel Porto di Catania sono regolate dalle norme del presente Regolamento. Si dovranno inoltre osservare tutte le cautele indicate in tutte le Ordinanze in materia di sicurezza emanate dall'Autorità Marittima di Catania, tutte le norme di sicurezza vigenti, nonché le prescrizioni che vengono di volta in volta disposte dall'Autorità Marittima.

Articolo 3

(AUTORIZZAZIONE ALL'APPRODO ED ALLE OPERAZIONI DI BONIFICA)

Le navi gasiere, al fine di ottenere l'autorizzazione all'approdo ed alle operazioni di bonifica, si dovranno presentare:

NEL CASO DI OPERAZIONI DI AZOTATURA IN BANCHINE DIVERSE DALLA N. 29 E 30 (CASO "A"):

- come previsto dall'Ordinanza n. 73/51 della Capitaneria di Porto di Catania

NEL CASO DI OPERAZIONI DI AZOTATURA NELLE BANCHINE N. 29 E 30 SENZA UTILIZZO DELLA TORCIA DELL'IMPIANTO DI BONIFICA (CASO "B"):

- con le cisterne da inertizzare con azoto: in stato di gas free.
- con le eventuali altre cisterne senza carico, in stato inerte e segregate con dischi ciechi dalle cisterne da inertizzare;
- con le eventuali deck tanks se in stato inerte o contenente gas tecnico, segregate con dischi ciechi dalle cisterne da inertizzare.
- con un contenuto massimo di gas infiammabile di 12.000 mc. corrispondenti a 24 tonnellate

In ogni caso la presenza di infiammabili in ambito portuale, non potrà superare il limite massimo di 40 tonnellate, previste dal D.P.R. 175 del 17.05.1982.

Il Consulente Chimico del Porto controllerà prima di rilasciare il Certificato di non Pericolosità, la completa segregazione con dischi ciechi delle cisterne da azotare rispetto a tutte le altre e indicherà in detto certificato tutte quelle eventuali prescrizioni necessarie a garantire la massima sicurezza.

NEL CASO DI OPERAZIONI DI INERTIZZAZIONE CON AZOTO NELLE BANCHINE N. 29 E 30 CON UTILIZZO DELLA TORCIA DELL'IMPIANTO DI BONIFICA (CASO "C"):

- con le cisterne da sottoporre ad operazioni di inertizzazione con azoto:



- con vapori di butano, butene, butadiene, etilene, propano o propilene, ma con contenuto di ossigeno inferiore al 5% in volume (stato inerte);
- con le eventuali altre cisterne in stato di gas free o inerte;
- con le deck tanks in stato di gas free, oppure in stato inerte, oppure con gas tecnici allo stato condensato ma in completa assenza di ossigeno. In questi ultimi due casi le deck tanks dovranno essere segregate con dischi o fange cieche;
- con un contenuto massimo di gas infiammabile di 12.000 mc. corrispondenti a 24 tonni

In ogni caso la presenza di infiammabili in ambito portuale, non potrà superare il limite massimo di 40 tonnellate, previste dal D.P.R. 175 del 17.05.1988.

Il Consulente Chimico del Porto effettuerà a bordo tutti gli accertamenti necessari ed in particolare accetterà, prima di rilasciare il certificato di non pericolosità, che i valori di temperatura e di pressione delle eventuali deck tanks con gas tecnici, messi in relazione con il "punto di settaggio" delle valvole di sicurezza, non potranno assumere in alcun modo, tenendo conto delle condizioni atmosferiche in atto e di quelle prevedibili per il tempo della durata delle operazioni di bonifica, livelli anche minimi di rischio e indicherà in detto certificato tutte quelle prescrizioni necessarie a garantire la massima sicurezza.

Articolo 4

(OBBLIGHI DEL COMANDANTE DELLA NAVE)

All'arrivo della nave in porto il Comandante farà pervenire la "Lista di Controllo" (Allegato 1), una richiesta di autorizzazione a compiere le operazioni di bonifica e una dichiarazione dalla quale risulti (Allegato 2):

- che la nave si trova in stato di gas free e/o in stato inerte;
- che le cisterne e le deck tanks, non da inertizzare, sono segregate con dischi ciechi;
- che durante la permanenza in porto della nave non saranno effettuate operazioni oltre a quelle espressamente autorizzate dall'Autorità Marittima;
- che manterrà la sorveglianza antincendio e l'impianto antincendio di bordo in pressione;
- che la nave durante le operazioni sarà pronta a manovrare (cavi di ancoraggio appennellati, eventuali catene a mare smangiate, ecc...) e che non saranno svolti lavori di manutenzione ai motori o comunque a qualsiasi altra parte della nave che possano comprometterne la partenza;
- che tutte le operazioni verranno effettuate sotto la propria responsabilità;
- che è a conoscenza delle norme contenute nella presente Ordinanza, nonché di tutte le norme di sicurezza vigenti nel Porto di Catania;
- che si impegna a rispettare tutte le prescrizioni e le cautele indicate nelle norme di sicurezza sopracitate e sui certificati emessi dal Consulente Chimico del Porto.

Articolo 5

(OPERAZIONI DI ORMEGGIO)

Le operazioni di ormeggio e disormeggio delle navi non in gas free dovranno essere eseguite con l'ausilio del rimorchiatore. Per motivi di sicurezza generale è ammessa, in ambito portuale, la presenza di una sola unità del tipo nave gasiera. Per gli stessi motivi il Comando del porto si riserva di non consentire l'ingresso di tale tipo di unità, o di differirlo, qualora le operazioni da effettuarsi sono incompatibili con le altre attività portuali.

Articolo 6

(OBBLIGHI DELLA SOCIETA' CHE EFFETTUA LA BONIFICA)

- La Società che effettua la bonifica è tenuta a:
- prendere tutte le misure atte a prevenire incidenti e a limitare le conseguenze per l'uomo, per l'ambiente nel rispetto del D.P.R. 175/88 e delle normative vigenti in materia di sicurezza, di igiene del lavoro e di tutela della popolazione e dell'ambiente, nonché ad adottare le appropriate misure di sicurezza e provvedere all'informazione, all'addestramento e all'equipaggiamento ai fini di sicurezza dei dipendenti e di coloro che accedono alla Stazione di Bonifica per motivi di lavoro
 - nominare una o più persone responsabili per la sicurezza e per l'attuazione dei piani di emergenza. Il nominativo delle persone responsabili della sicurezza deve essere portato a conoscenza della Capitaneria di Porto e del locale distaccamento dei VV FF. e del Consulente Chimico del Porto.
 - impiegare nelle operazioni di bonifica con azoto apparecchiature progettate e costruite nel rispetto di tutte le norme di sicurezza vigenti;
 - mantenere l'impianto di bonifica in regola con tutte le prescrizioni formulate dalle Autorità competenti
 - verificare che le attrezzature e le apparecchiature utilizzate per l'inertizzazione e per la prassunzazione con azoto e quelle utilizzate nell'impianto di bonifica (manichette, impianto di vaporizzazione, valvole di sicurezza, ecc...) siano collaudate e periodicamente revisionate dall'Ente Tecnico.
 - utilizzare autobotti in possesso di apposita certificazione rilasciata dalla Motorizzazione Civile e dal L.S.P.S.L. attestante idoneità al trasporto di azoto

Devono inoltre osservarsi i seguenti obblighi:

- installare una protezione ad aria attorno al tubo di acciaio che collega l'autobotte all'impianto di vaporizzazione dell'azoto in quanto durante il passaggio dell'azoto liquido, il tubo raggiunge temperature bassissime
- usare un'unica manichetta che collega l'impianto di vaporizzazione al manifold della nave;
- transennamento della zona interessata alla bonifica e vigilanza da parte di personale qualificato costituito da un responsabile e da un tecnico di impianto per turno, entrambi dotati di esperienza nel campo delle navi gasiere; inoltre devono essere a conoscenza della lingua inglese e perfettamente addestrati nelle operazioni di conduzione dell'impianto per assicurare un pronto intervento in caso di emergenza. Tale personale, che dovrà essere in possesso di certificato di "Corso Antincendio" rilasciato da apposito Ente abilitato, dovrà essere iscritto nei Registri di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione;
- utilizzare personale in turno di lavoro non superiore ad otto ore per ogni operazione di bonifica;
- mantenere un Registro con pagine numerate vistato dall'Autorità Marittima, ove dovrà essere annotato:
 - . generalità complete del personale addetto alla bonifica, nonché la relativa qualifica;
 - . orario di inizio e termine del turno di servizio con apposizione della firma degli interessati.

Il Registro deve essere esibito a semplice richiesta dell'Autorità Marittima e sottoposto a validazione almeno ogni due mesi.

- sospensione delle operazioni in caso di condizioni meteorologiche avverse ove, a giudizio del responsabile di turno, possano costituire stato di pericolo



- durante le operazioni dovranno mantenersi i contatti con la Capitaneria di Porto, via telefono e via VHF, anche durante la notte
- in caso di necessità, allertare immediatamente i VV.FF. del porto e gli addetti alle attività di assistenza nave (Rimorchiatori, Ormeggiatori e Piloti);
- osservare le prescrizioni del Consulente Chimico del Porto, dell'ISPESL e dei Vigili del Fuoco relative alla protezione individuale e di soccorso delle persone impegnate nelle operazioni di bonifica.

I tecnici della Società che effettuano la bonifica devono essere in possesso di un "manuale operativo" depositato presso l'Autorità Marittima in cui, oltre alle norme di sicurezza e di emergenza, siano codificate e dettagliatamente descritte le operazioni e le manovre da effettuare nelle varie operazioni di bonifica. Copia di detto manuale dovrà essere sempre disponibile presso l'impianto.

Prima dell'inizio delle operazioni di bonifica, il responsabile della Società che effettua la bonifica deve fare pervenire all'Autorità Marittima una dichiarazione (Allegato 3) dalla quale risulti:

- che le apparecchiature da utilizzare per le operazioni di bonifica rispondano a quanto previsto dalla presente Ordinanza;
- il nominativo dei tecnici della Società alla cui diretta e continua sorveglianza sono affidate le operazioni di bonifica;
- che tutte le operazioni di bonifica verranno effettuate sotto stretta osservanza delle condizioni contenute nel certificato di non pericolosità nonché delle prescrizioni del Consulente Chimico del Porto relative alla protezione individuale e di soccorso delle persone impegnate in dette operazioni;
- che si impegna a rispettare tutte le prescrizioni e le cautele indicate dall'Autorità Marittima;
- che si impegna a mantenere sull'impianto, in prossimità dell'apparecchio telefonico, un cartello sul quale sono riportati i riferimenti telefonici dei vari organi portuali di assistenza e di pronto intervento (Capitaneria, VV.FF., Piloti, Rimorchiatori, Ormeggiatori).

Articolo 7

(OBBLIGHI DEL CONSULENTE CHIMICO DEL PORTO)

Il Consulente Chimico del Porto effettuerà a bordo tutti gli accertamenti che riterrà opportuni ed in particolare verificherà lo stato di sicurezza delle cisterne e di eventuali altri contenitori di gas (quali deck tanks) e rilascerà il certificato di non pericolosità per l'ormeggio.

Nel certificato devono essere specificati:

- la non pericolosità per le operazioni di bonifica;
- le operazioni che potranno essere effettuate a bordo;
- cautele e precauzioni da adottare nella esecuzione delle operazioni e le prescrizioni sulle protezioni individuali e di soccorso delle persone impegnate nelle operazioni di bonifica.

Articolo 8

(OBBLIGHI DEL RACCOMANDATARIO MARITTIMO)

Il Raccomandatore Marittimo ed un suo rappresentante dovrà

a) Prima dell'arrivo della nave

presentare, con almeno 48 ore di anticipo rispetto al giorno di arrivo della nave, o comunque appena egli ne viene a conoscenza, istanza in duplice copia, di cui una in bollo, per la concessione di ormeggio.



C) CERTIFICATI DI SICUREZZA ED ALTRI DOCUMENTI

Certificati/Documents validi a bordo
SI NO

- Certificato sicurezza di costruzione per navi da carico
- Certificato sicurezza dotazioni per navi da carico
- Certificato di sicurezza radiotelegrafica
- Certificato di sicurezza radiotelefonica
- Certificato di bordo libero
- Certificato di classe
- Certificato di assicurazione responsabilità civile per danni da inquinamento idrocarburi
- Registro degli idrocarburi compilato
- Certificato di idoneità al trasporto di prodotti chimici pericolosi alla rinfusa conforme al Codice IMCO
- Certificato di idoneità al trasporto di gas liquefatti alla rinfusa conforme al Codice IMCO

D) COMANDANTE ED EQUIPAGGIO A BORDO

SI

NO

Titolo professionale, numero e luogo di rilascio

- Comandante
- 1° Ufficiale di coperta
- 2° Ufficiale di coperta
- 3° Ufficiale di coperta
- Direttore di Macchina
- 1° Ufficiale di Macchina
- 2° Ufficiale di Macchina
- 3° Ufficiale di Macchina
- Ufficiale Mercante (R/O)
- Totale altri componenti equipaggio n. di cui in coperta n. ed in macchina n.
- Paura preso a bordo

Data

FIRMA DEL COMANDANTE

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LE OPERAZIONI DI BONIFICA DELLE NAVI GASIERE

AL COMANDO DELLA CAPITANERIA DI PORTO DI CATANIA

Il sottoscritto Comandante della Nave _____ di bandiera _____ di Tsn _____ di portata lorda di tonn. _____ presa visione dell'Ordinanza n. _____/93 in data _____ dalla Capitaneria di Porto di Catania,

CHIEDE

a codesto Spett. Comando di voler autorizzare le operazioni di Bonifica della predetta unità con azoto.

A norma dell'Art. 4 della predetta Ordinanza, dichiara quanto segue:

- che la nave si trova in stato di gas free e/o in stato inerte;
- che le cisterne e le deck tanks, non da inertizzare, sono segregate con dischi ciechi;
- che durante la permanenza in porto della nave non saranno effettuate operazioni oltre a quelle espressamente autorizzate dall'Autorità Marittima;
- che manterrà la sorveglianza antincendio e l'impianto antincendio di bordo in pressione;
- che la nave durante le operazioni sarà pronta a manovrare (cavi di ormeggio appennellati, eventuali catene a mare smangiate, ecc...) e che non saranno svolti lavori di manutenzione ai motori o comunque a qualsiasi altra parte della nave che possano compromettere la partenza;
- che tutte le operazioni verranno effettuate sotto la propria responsabilità;
- che è a conoscenza delle norme contenute nella presente Ordinanza nonché di tutte le norme di sicurezza vigenti nel Porto di Catania;
- che si impegna a rispettare tutte le prescrizioni e le cautele indicate nelle norme di sicurezza sopracitate e sui certificati emessi dal Consulente Chimico del Porto.

Il sottoscritto si impegna di portare a conoscenza immediata l'Autorità Marittima qualunque circostanza che possa compromettere la sicurezza della nave ed eventuali danni agli organi meccanici di bordo che possono influire sulla efficienza degli impianti di bordo (motori - pompe - ecc...) -

Catania, li _____

F. R. M. A.

ALLEGATA MARCA DA BOLLO DA LIRE 15.600
PER AUTORIZZAZIONE



AL COMANDO DELLA CAPITANERIA DI PORTO DI CATANIA

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ Responsabile della
Società _____
_____ di bandiera _____ di Tsl
_____ di Tsn _____ e di portata lorda di tonni _____ da
ormeggiare nel Porto di Catania, banchina 29 - 30

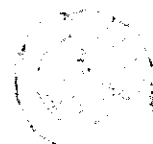
DICHIARA

quanto segue

- che le apparecchiature da utilizzare per le operazioni di bonifica rispondono a quanto previsto dall'Ordinanza n. _____/96 in data _____ e che sono state progettate e costruite nel rispetto di tutte le norme di sicurezza vigenti;
- che i tecnici della Società alla cui diretta e continua sorveglianza sono affidate le operazioni di bonifica sono _____
- che tutte le operazioni di bonifica verranno effettuate sotto stretta osservanza delle condizioni contenute nel certificato di non pericolosità nonché delle prescrizioni del Consulente Chimico del Porto relative alla protezione individuale e di soccorso delle persone impegnate in dette operazioni;
- che si impegna a rispettare tutte le prescrizioni e le cautele indicate dall'Autorità Marittima;
- che si impegna a mantenere sull'impianto, in prossimità dell'apparecchio telefonico, un cartello sul quale sono riportati i riferimenti telefonici dei vari organi portuali di assistenza e di pronto intervento (Capitaneria, VV FF., Piloti, Rimorchiatori, Ormeggiatori).

Catania, _____

FIRMA DEL RESPONSABILE



DOMANDA DI APPRODO

AL COMANDO DELLA CAPTA SERIA DI PORTO DI CATANIA

Il sottoscritto ⁽¹⁾ Tel.
nella qualita di ⁽²⁾
chiede l'autorizzazione d'approdo per la nave sottoindicata in previsto arrivo per il giorno
..... alle ore

NAVE

Tipo Nome Bandiera

Tsi Tsn Tdw

Immersione AV Immersione AD

Proveniente da

Armatore Proprietario

L'ultimo carico trasportato è stato di tonni ⁽³⁾ di ⁽⁴⁾

Stato della nave o delle deck tanks

La nave è vuota ed è stata degassificata - lavata - bonificata

Durata presunta della sosta

Orneggio richiesto

Altre informazioni utili

Data

F. R. M. A.

(1) - Nome e Cognome

(2) - Armatore, Agente, Raddomaniere, ecc.

(3) - Tonnellate metriche

(4) - Specificare i singoli prodotti nelle navi secondo quanto prescritto all'art. 2 del Regolamento

(5) - Cancellare l'apposizione non richiesta

(6) - Motivo della sosta attesa (porti, lavori, ecc.)